



ISTITUTO COMPRENSIVO "Gianuario Solari"
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria. di I Grado
LORETO



CONTRATTO INTEGRATIVO
DI ISTITUTO

A.S. 2022/2023

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

Il giorno 06/07/2023 alle ore 11:00 nell'Ufficio di Presidenza viene sottoscritto il presente Contratto Integrativo dell'Istituto Comprensivo "G. Solari" di Loreto per l'anno scolastico 2022-2023.

Il giorno 14/06/2023 alle ore 14:00 nell'Ufficio di Presidenza è stata sottoscritta dalla parte pubblica e dalla parte sindacale la Proposta di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Integrativo d'Istituto dell'Istituto Comprensivo "G. Solari" di Loreto.

La Proposta è stata inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere in data 19/06/2023.

I Revisori hanno espresso parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della contrattazione integrativa dell'Istituto Comprensivo "G. Solari" di Loreto per l'anno scolastico 2022-2023 in data 29/06/2023 con certificazione – verbale n. 2023/005.

Sono presenti:

per la parte pubblica: il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "G. Solari" – Loreto (AN)
Prof.ssa Luigia Romagnoli

per la parte sindacale: i componenti della RSU:

Prof.ssa Laura Procino, Ins. Assunta Natale e la Sig.ra Milvia Miecchi
Sindacati Territoriali
CISL SCUOLA BACCHIOCCO ALESSANDRA
CGIL Assente
UIL SCUOLA Assente
i componenti della RSA:
Prof.ssa Lorena Nibaldi

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "_G. Solari" di Loreto.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2022-2025, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2025, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

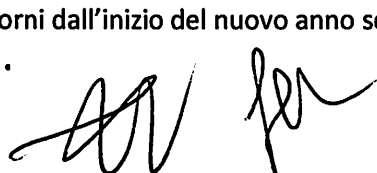
Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

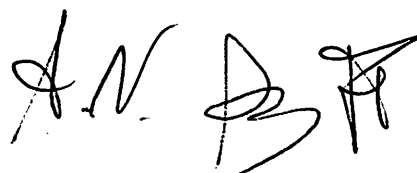
Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento o entro 30 giorni dall'inizio del nuovo anno scolastico.

2.



2



TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

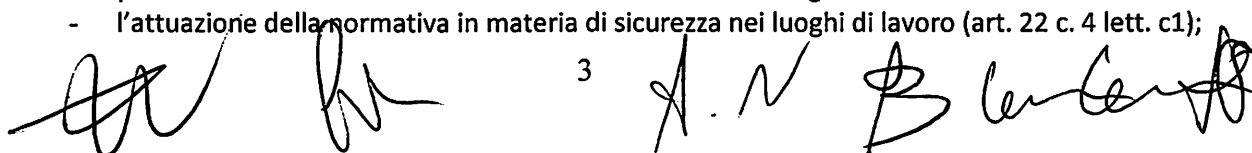
1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 33 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);

 3

- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota relativa ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

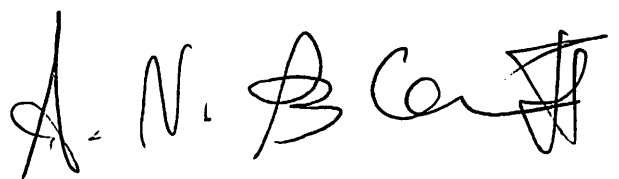
Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nel sito web della Scuola, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale biblioteca situato nel plesso Lotto sito in Loreto Via Bramante 119, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n.1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico anche su base triennale.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

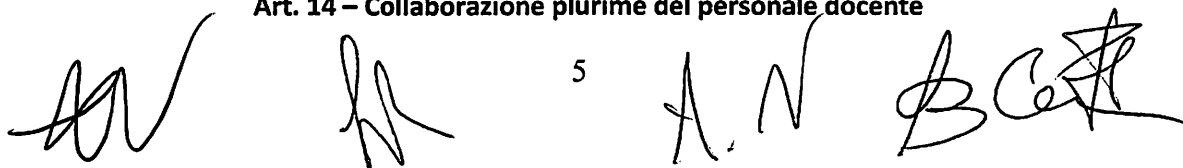
1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Ai sensi dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero siglato in data 2 dicembre 2020 tra le rappresentanze sindacali e l'ARAN, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021, le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto del Protocollo sottoscritto dal DS e dalle OO.SS. e del Regolamento redatto dal DS.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente



5

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico, secondo i criteri fissati nel regolamento d'Istituto.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

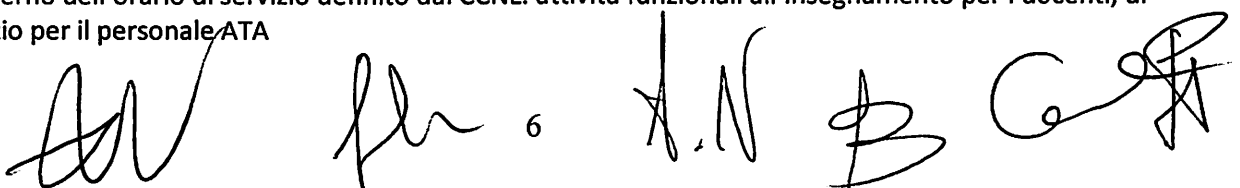
Le fasce temporali di flessibilità orario non si applicheranno al personale in turno addetto all'apertura e alla chiusura dei plessi.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio (diritto alla disconnessione)

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 18.00; le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre i tempi indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art.18- Attività in modalità Lavoro Agile

1. Le attività del personale docente e ATA effettuate in modalità *Lavoro Agile*, devono essere effettuate all'interno dell'orario di servizio definito dal CCNL: attività funzionali all'insegnamento per i docenti; di servizio per il personale ATA



2. Tali attività dovranno tener conto dei tempi necessari a garanzia del lavoratore, per l'utilizzo degli strumenti informatici.
3. Tutte le attività svolte e documentate oltre l'orario di servizio sono da retribuire per la rispettiva quota oraria.

**Art.19 – Individuazione quote personale destinatario
di Lavoro Agile**

4. Il DS, considerate le necessità connesse con l'esigenza di garantire l'effettività del servizio e compatibilmente con le concrete possibilità di organizzarne talune parti da remoto, stabilirà dei criteri generali per l'individuazione delle quote di personale, che potrà accedere al lavoro agile, nella percentuale più elevata possibile, tenendo conto in via prioritaria delle esigenze:
 - a. delle lavoratrici madri che abbiano fruito del congedo obbligatorio di maternità nei tre anni antecedenti alla richiesta di accesso al lavoro agile;
 - b. dei genitori di figli minori;
 - c. di chi utilizza i mezzi pubblici per raggiungere la sede di servizio;
 - d. di chi si prende cura e assiste parenti/congiunti non autosufficienti.

TITOLO SESTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

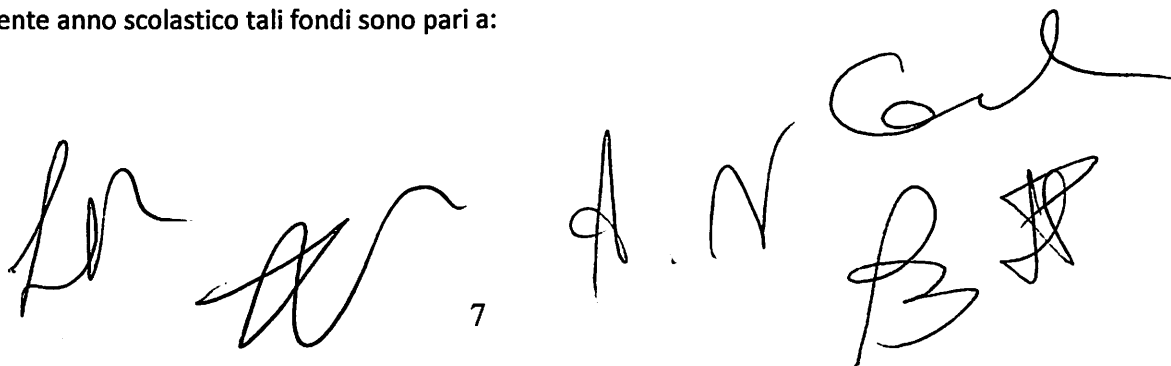
CAPO I - NORME GENERALI

Art. 21 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2022/2023 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente *o a seguito di variazione del P.A.* da calcolarsi al lordo dipendente
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 22 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:



The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a long, flowing signature, a signature with a small '7' below it, the initials 'A.N.', a signature that appears to be 'C. C.', and a signature that looks like 'B.' followed by a crossed-out mark.

	TOTALE LORDO DIP.	TOTALE LORDO STATO
Fondo Istituzione Scol.ca ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	€ 49.475,72	€ 65.654,28
Funz. Strum.li Docenti	€ 4.885,50	€ 6.483,05
Incarichi Specifici ATA	€ 2.839,11	€ 3.767,50
Att. Compl. Educ. Fisica	€ 1.216,17	€ 1.613,86
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 3.038,10	€ 4.031,56
Area a rischio	€ 1.467,33	€ 1.947,15
Valorizzazione personale scolastico ai sensi del comma 249, della legge n. 160 del 27/12/2019;	€ 16.234,88	€ 21.543,69

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 23– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 24 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 32.340,09 e per le attività del personale ATA € 11362,73.
A tali somme si aggiungono € 7.087,75 (avanzo FIS docenti a.s. 2021-2022) + € 12.013,81 valorizzazione personale quota docenti per un totale di € 51.441,65 (ripartizione FIS docenti); € 1.439,13 (avanzo FIS ATA a.s. 2021-2022) + € 4.221,07 valorizzazione personale quota ATA per un totale di € 17.022,93 (ripartizione FIS ATA). Si aggiunge inoltre la somma di € 604,86 residua finalizzata alla liquidazione della Indennità di sostituzione DSGA A.S. 2016-2017 (€ 981,16) - A.S. 2018-2019 (€ 228,31) A.S. 2019-2020 (€ 265,39) per la quale si richiede la variazione di destinazione in quanto non ci sono indennità di sostituzione arretrate. Inoltre Indennità di sostituzione DSGA A.S. 2021-2022 (€ 285,76)
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 25 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 0. e per le attività del personale ATA € 0

Art. 26 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 20, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come da tabelle inserite, tra le aree di attività di seguito specificate:

8

- a. supporto alle attività organizzative (delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi, comm. orario, comm. formazione classi, responsabile qualità ecc.);
 - b. supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto ecc.);
 - c. supporto all'organizzazione della didattica (responsabile orientamento, responsabile integrazione disabili, responsabile integrazione alunni stranieri, supporto psico-pedagogico, responsabile viaggi d'istruzione, attività di pre-scuola e post-scuola ecc.);
 - d. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare;
 - e. attività d'insegnamento (corsi di recupero, sportelli didattici, alfabetizzazione alunni stranieri, flessibilità oraria ecc).
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate nelle successive tabelle:
- a. intensificazione del carico di lavoro
 - b. intensificazione per sostituzione di colleghi assenti, sostegno H:
 - c. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica:

Art. 27- Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale

Ai sensi della L. 160/2019 art. 1 c. 249, le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n.107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione, fermo restando i criteri dell'art. 21.

Art. 28- Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante purché già stabilito in sede di contrattazione.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 29 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.

1. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 20, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 30- Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
 - per n. 3 unità di personale amministrativo
 - per n. 15 unità di collaboratori scolastici
 Come da tabella allegata.

PRIMA POSIZIONE ECONOMICA

Ai sensi dell'art. 4 dell' Accordo Nazionale concernente l'attuazione dell'articolo 2 della sequenza contrattuale (ex art. 62 ccnl/2007) sottoscritta il 25 luglio 2008, si prevede che se nell'ambito dell'organizzazione del lavoro, sia previsto l'affidamento di incarichi specifici ma comportanti, sulla base di quanto stabilito dalla

Handwritten signatures of five individuals, likely representing the parties involved in the agreement.

contrattazione di scuola, un compenso superiore a quello riconosciuto ai titolari delle posizioni economiche, resta demandata alla stessa sede di contrattazione la possibilità di disciplinare l'eventuale compensazione economica necessaria per assicurare la parità di trattamento tra le due retribuzioni, ferma restando la natura accessoria dell'eventuale integrazione compensativa adottata.

I beneficiari della 1^ posizione economica sono:

PIERINI LAURA	Collaboratore Scolastico	SUPPORTO ALLA PERSONA INFANZIA
DANIELI ANNA MARIA	Collaboratore Scolastico	SUPPORTO ALLA PERSONA PRIMARIA

Ai sensi dell'art. 4 dell'accordo nazionale seconda posizione economica personale ATA del 12 marzo 2009, i compiti del personale beneficiario della seconda posizione economica sono determinati nell'ambito del piano delle attività di cui all'articolo 53 comma 1 del CCNL 29 novembre 2007. L'attribuzione dei medesimi, è effettuata dal Dirigente scolastico.

Al personale beneficiario della seconda posizione economica non possono essere assegnati incarichi specifici di cui all'articolo 47, comma 1 lettera b) del ccnl/2007, che comportino ulteriore incremento di retribuzione.

Gli assistenti amministrativi beneficiari della 2^ posizione economica sono:

ALESI ELISABETTA	Ass. Amm.vo
------------------	-------------

Per quanto riguarda la sostituzione del DSGA, in presenza di più soggetti titolari della 2^ posizione economica, a parità di requisiti si deciderà in base all'anzianità di servizio in questa Istituzione Scolastica.

TITOLO SETTIMO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

CAPO I

Art. 31 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

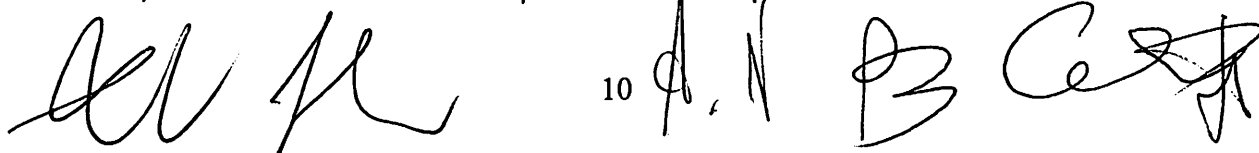
Art. 32 - Incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 34 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.

10 

2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria. Solo nel caso in cui, a consuntivo ci siano state per altre attività delle economie di spesa, il Dirigente può predisporre i pagamenti anche per le attività per le quali il fondo sia risultato parzialmente incapiente, previo parere favorevole dell'RSU

Art. 35– Clausola di salvaguardia normativa

Visto che la parte normativa ha durata triennale, nel caso in cui nei tre anni dovessero verificarsi variazioni significative, le previsioni potranno essere modificate dalle parti.

Art. 36 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.
4. Il compenso sarà erogato solo sulla base della documentazione delle ore/giornate effettive lavorate. Per le attività collegate alla didattica in presenza, in caso di Didattica a distanza i compensi saranno rapportati alle ore/giornate in presenza.

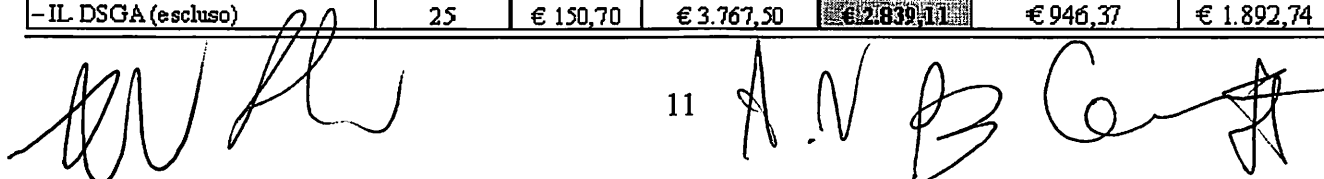
FIS			LORDO STATO	LORDO DIP	4/12 l.d.	8/12 l.d.
PERSONALE ORGANICO DIRITTO	150	€ 318,60	€ 47.790,00	€ 36.013,56		
PUNTO EROGAZIONE SERVIZIO	7	€ 2.552,04	€ 17.864,28	€ 13.462,16		
			€ 65.654,28	€ 49.475,72	€ 16.491,91	€ 32.983,81

• per le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa

FUNZ STRUMENTALI			LORDO STATO	LORDO DIP	4/12 l.d.	8/12 l.d.
QUOTA FISSA	1	€ 1.429,81	€ 1.429,81	€ 1.077,48		
QUOTA AGGIUNTIVA COMPLESSITA'	1	€ 607,84	€ 607,84	€ 458,06		
QUOTA AGGIUNTIVA DOCENTI	124	€ 35,85	€ 4.445,40	€ 3.349,96		
			€ 6.483,05	€ 4.885,5	€ 1.628,50	€ 3.257,00

• per gli Incarichi Specifici al Personale ATA

INCARICHI SPECIFICI ATA			LORDO STATO	LORDO DIP	4/12 l.d.	8/12 l.d.
ATA ORGANICO DIRITTO -IL DSGA (escluso)	25	€ 150,70	€ 3.767,50	€ 2.839,11	€ 946,37	€ 1.892,74

11 

• **valorizzazione personale scolastico**

VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO		LORDO STATO	LORDO DIP	4/12 l.d.	8/12 l.d.
PERSONALE		€ 21.543,69	€ 16.234,88	5.411,62	€ 10.823,26

Art. 37 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi LORDO DIPENDENTE sono pari a:

a. Funzioni strumentali al POF	€ 4.885,50
b. Incarichi specifici del personale ATA	€ 2.839,11
c. Attività complementari di educazione fisica	€ 1.216,17
d. Ore Eccedenti	€ 3.038,10
e. Aree a Rischio	€ 1.467,33
f. Valorizzazione personale scolastico	€ 16.234,88

	LORDO DIPENDENTE
FIS 2022/2023	€ 49.475,72
INDENNITA' DIREZIONE DSGA	-€ 5.250,00
INDENNITA' SOSTITUZIONE DSGA	-€ 522,90
TOTALE FIS A.S. 2021/2022	€ 43.702,82

RIPARTIZIONE DOCENTI	DOCENTI 74%
FIS 2022/2023 al 74%	€ 32.340,09
AVANZO FIS DOCENTI A.S. 2021/2022	€ 7.087,75
VALORIZZAZIONE PERSONALE DOCENTE (74%)	€ 12.013,81
TOTALE FIS DOCENTI DA CONTRATTARE	€ 51.441,65

RIPARTIZIONE ATA	ATA 26%
FIS 2022/2023 al 26%	€ 11.362,73
AVANZO FIS ATA A.S. 2021/2022	€ 1.439,13
VALORIZZAZIONE PERSONALE ATA (26%)	€ 4.221,07
TOTALE FIS ATA DA CONTRATTARE	€ 17.022,93
Residuo Indennità sostituzione DSGA A.S. 2016-2017 2018-2019 2020-2021	€ 604,86
Indennità sostituzione DSGA a.s. 2021 -2022	€ 285,76
TOTALE FIS ATA	€ 17.913,55



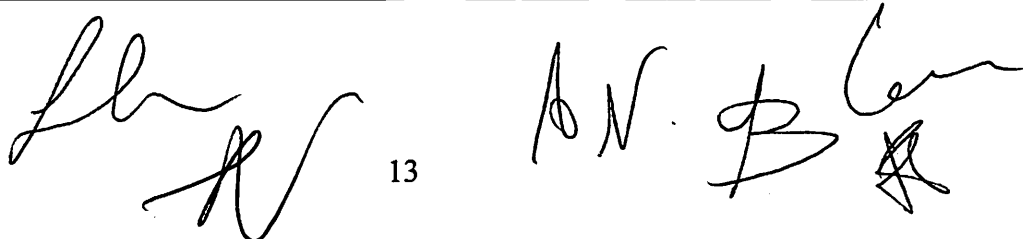

DOCENTI

COLLABORATORI DS - FIDUCIARI - COORDINATORI DI CLASSE		
DESCRIZIONE	N. PERSONALE DOCENTE	IMPORTO LORDO DIP.
1° COLLABORATORE DS	1	€ 3.003,69
2° COLLABORATORE DS	1	€ 1.800,00
COORD INFANZIA	1	€ 300,00
RESPONSABILE GIGLI	1	€ 500,00
RESPONSABILE VOLPI	1+1	€ 500,00
RESPONSABILE S. FRANCESCO	1+1	€ 500,00
RESPONSABILE MARCONI	1 +1	€ 800,00
RESPONSABILE VERDI	1+1	€ 800,00
RESPONSABILE COLLODI	1+1	€ 800,00
RESPONSABILE LOTTO	1	€ 350,00
COORD. CLASSE LOTTO	19X210	€ 3.990,00
COORD. CLASSI PRIMARIA	31X70	€ 2.170,00
	TOTALE	€ 15.513,69

CORSI DI RECUPERO		
DESCRIZIONE	N. ORE DI INSEGNAMENTO	IMPORTO LORDO DIP.
ATTIVITA' DI RECUPERO Scuola Secondaria di 1° Grado (90 ore) Scuola Primaria (50 ore)	140	€ 4.900,00

SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI		
DESCRIZIONE	N. ORE DI INSEGNAMENTO	IMPORTO LORDO DIP.
SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI	62 (x29,08)	€ 1.802,96

AREA A RISCHIO		
DESCRIZIONE		IMPORTO LORDO DIP.
ATTIVITA' DI RECUPERO ALUNNI RISCHIO DISPERSIONE	Finanziamento area a rischio a.s. 2022-2023	€ 1467,33
ATTIVITA' DI RECUPERO ALUNNI A RISCHIO DISPERSIONE	ECONOMIE Finanziamento area a rischio a.s. 2021-2022	€ 412,83
TOTALE AREE A RISCHIO		€ 1.880,16



 13

INTENSIFICAZIONE COLLABORATORI SCOLASTICI	N. UNITA'	N. ORE	IMPORTO LORDO DIP.
SOSTITUZIONE COLLABORATORI ASSENTI (liquidazione in funzione P/A) e periodo lavorato dal 01/09 al 30/06	15 al 31/08 (di cui 1 P.T. 24 ore) + 1 P.T. 12 ore fino al 30/06 + 4 al 30/06	400	€ 5.000,00
STRAORDINARIO	20	399,034	€ 4.987,93
RITIRO MATERIALE PULIZIA +DISPOSITIVI DI PROTEZIONE	6 plessi	90	€ 1.125,00
INTENSIFICAZIONE INFANZIA (liquidazione in funzione P/A) e periodo lavorato dal 01/09 al 30/06	4 + 2 (30/06)	90	€ 1.125,00
TOTALE FIS COLLAB. SCOLASTICI		979,034	€ 12.237,93

CAMBIO DESTINAZIONE da utilizzare per straordinario AA	Importo lordo dipendente
Residuo Indennità sostituzione DSGA A.S. 2016-2017 2018-2019 2020-2021	€ 604,86
Indennità sostituzione DSGA A.S. 2020-2021	€ 285,76
Totale	€ 890,62

STRAORDINARIO AA	5	61,422	€ 890,62
------------------	---	--------	----------

INCARICHI SPECIFICI ATA 2022-2023

INCARICHI SPECIFICI ATA	IMPORTO LORDO DIP.
INCARICHI SPECIFICI ATA 2022/2023	€ 2.839,11
ECONOMIE 2021-2022	22,00
TOTALE INCARICHI SPECIFICI ATA	€ 2.861,11

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	IMPORTO LORDO DIP.
ORGANICO ALUNNI E ALUNNI H	N. 1 ASSISTENTE AMMINISTRATIVO € 250,00
SEGRETERIA DIGITALE	N. 1 ASSISTENTE AMMINISTRATIVO € 250,00
GESTIONE SICUREZZA E FORMAZIONE	N. 1 ASSISTENTE AMMINISTRATIVO € 250,00
	€ 750,00

COLLABORATORI SCOLASTICI	IMPORTO LORDO DIP.
SUPPORTO ALLA PERSONA INFANZIA	PLESSO GIGLI € 200,00
SUPPORTO ALLA PERSONA INFANZIA (1^ posizione economica)	PLESSO GIGLI € 0,00
SUPPORTO ALLA PERSONA INFANZIA	PLESSO VOLPI € 240,00
SUPPORTO ALLA PERSONA INFANZIA	PLESSO VOLPI € 240,00
SUPPORTO ALLA PERSONA INFANZIA	PLESSO S.FRANCESCO € 240,00

Handwritten signature

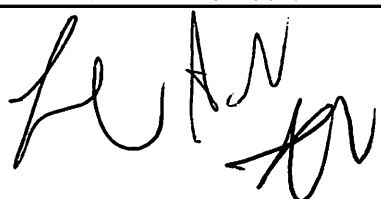

Handwritten signature

Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa

Docente F.S.	Area	Ambito di intervento	Importo lordo dipendente
AREA 1	PTOF E VALUTAZIONE	Curricolo verticale Valutazione ed Autovalutazione Valutazione ed Autovalutazione PTOF/POF	€ 1.285,50
AREA 2	SUPPORTO AGLI STUDENTI	Progetti di recupero Progetti di potenziamento e promozione dell'eccellenza Percorso alunni stranieri Accoglienza alunni	€ 600,00
AREA 3	ORIENTAMENTO CONTINUITA'	Orientamento in ingresso e in uscita nei vari ordini di scuola PCTO	€ 600,00
AREA 4	SPORT E INCLUSIONE	Alunni H Progetti Sportivi Supporto psicologico	€ 1.200,00
AREA 5	INTERNAZIONALIZZAZIONE E MOBILITA'	Erasmus Viaggi d'istruzione, visite e uscite	€ 600,00
AREA 6	FORMAZIONE E INNOVAZIONE	Indire Formazione docenti Nuove pratiche didattiche Ambienti di apprendimento innovativi	€ 600,00

ATA 2022-2023

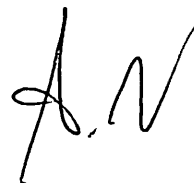
	N. UNITA'	N. ORE	IMPORTO LORDO DIP.
INTENSIFICAZIONE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI			
Area Bilancio - Area Fiscale - Area Liquidazioni	1	40	€ 580,00
Rendicontazione e gestione Finanziaria Progetti	1	40	€ 580,00
Area Patrimonio - Area Amministrativa - Gestione manutenzione e sicurezza plessi - Magazzino	1	10	€ 145,00
Area Personale Docenti e A.T.A	1	40	€ 580,00
Gestione complessità pratiche pensioni	1	15	€ 217,50
Passweb TFS	1	25	€ 362,50
Gestione complessità pratiche convocazioni e contratti	1	20	€ 290,00
Area Didattica - INVALSI	1	30	€ 435,00
Visite Istruzione e uscite didattiche	1	40	€ 580,00
Affari Generali - Infortuni- Protocollo	1	30	€ 435,00
Gestione comunicazioni e avvisi di pagamento per visite istruzione e uscite didattiche - Password RES	1	40	€ 580,00
TOTALE FIS ASSISTENTI AMM.VI		330	€ 4.785,00


16


PROGETTI D'ISTITUTO			
	ORE INS	ORE NON INS	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
ICT SOLARI		16	€ 280,00
GIOCHI MATEMATICI		6	€ 105,00
PLAY STEM: SCACCHI	10		€ 350,00
PLAY STEM: MATEMATICA ED ENIGMISTICA 1^ LIVELLO	10		€ 350,00
PLAY STEM: MATEMATICA ED ENIGMISTICA 2^ LIVELLO	10		€ 350,00
PLAY STEM: SCIENZE 1^ LIVELLO	10		€ 350,00
PLAY STEM: SCIENZE 2^ LIVELLO	10		€ 350,00
PLAY STEM: TECNOLOGIA: ROBOTICA MULTIMEDIA	20		€ 700,00
PLAY STEM: GEOGRAFIA ECONOMICA	10		€ 350,00
PLAY STEM: LATINO	14		€ 490,00
LA VII ARTE		18	€ 315,00
GENERAZIONE INSIEME		40	€ 700,00
A SCUOLA CON I PROF	33	60	€ 2.205,00
VOCINCANTO	35	36	€ 1.855,00
SCUOLA ATTIVA KIDS		8	€ 140,00
SPETTACOLI DI FINE ANNO	84	80	€ 4.340,00
AUTORI ON THE STAGE		40	€ 700,00
CLASSI DIGITALI		50	€ 875,00
POTENZIAMENTO LINGUISTICO DI INGLESE (Pet)	30	2	€ 1.085,00
POTENZIAMENTO LINGUISTICO DI SPAGNOLO (Dele)	15	7	€ 647,50
POTENZIAMENTO LINGUISTICO DI FRANCESE (Delf)	15	7	€ 647,50
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	10	5	€ 437,50
TEEN STAR	33	14	€ 1.400,00
			€ 19.022,50

ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA GRUPPO SPORTIVO		
DESCRIZIONE		IMPORTO LORDO DIP.
Attività complementare Ed. Fisica	a.s. 2022-2023	€ 1216,17
Attività complementari Ed. Fisica	ECONOMIE a.s. 2021-2022	€ 212,82
TOTALE ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA GRUPPO SPORTIVO		€ 1.428,99



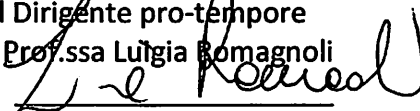


COMMISSIONI e REFERENTI			
DESCRIZIONE	N. PERSONALE DOCENTE	ORE DI NON INS.	IMPORTO LORDO DIP.
Commissione PTOF 2022/2023 AREA 1	9		€ 0,00
Commissione accoglienza alunni stranieri e neoiscritti AREA 2	5+1	30	€ 525,00
Commissione Recupero e Potenziamento AREA 2	2+2	12	€ 210,00
Commissione Orientamento /Continuità/PCTO AREA 3	6+1+2	36	€ 630,00
Commissione Progetti Sportivi AREA 4	4+1	24	€ 420,00
Commissione Internazionalizzazione e Mobilità AREA 5	5+1	30	€ 525,00
Commissione Innovazione e Formazione AREA 6	5+1	30	€ 525,00
REFERENTI EDUCAZIONE CIVICA	2	8	€ 140,00
REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO	1	6	€ 105,00
REFERENTE ALUNNI BES DSA	1	30	€ 525,00
Commissione Integrazione BSE e DSA	5+1	30	€ 525,00
RESPONSABILI COMUNICAZIONE ESTERNA DELL'ISTITUTO	2	40	€ 700,00
ANIMATORE DIGITALE	1	20	€ 350,00
COMMISSIONE INNOVAZIONE TEAM DIGITALE	2+1	12	€ 210,00
NUCLEO AUTOVALUTAZIONE	9	54	€ 945,00
Coordinatori di dipartimento	4	40	€ 700,00
TUTOR DOCENTI NEOIMMESSI IN RUOLO	8	96	€ 1.680,00
Invalsi Secondaria	5	18	€ 315,00
Invalsi Primaria	30	31	€ 542,50
Commissione GLI AREA 4	6+3	36	€ 630,00
	Totale		€ 10.202,50

SUPPORTO ALLA PERSONA INFANZIA	PLESSO S. FRANCESCO	€ 200,00
SOSTEGNO SCUOLA PRIMARIA	VERDI	€ 100,00
SOSTEGNO SCUOLA PRIMARIA	VERDI	€ 100,00
SOSTEGNO SCUOLA PRIMARIA	VERDI	€ 100,00
SOSTEGNO SCUOLA PRIMARIA	COLLODI	€ 100,00
SOSTEGNO SCUOLA PRIMARIA	COLLODI	€ 100,00
SOSTEGNO SCUOLA PRIMARIA	MARCONI	€ 100,00
SOSTEGNO SCUOLA PRIMARIA (1^ posizione economica)	MARCONI	€ 0,00
SOSTEGNO SCUOLA PRIMARIA	MARCONI	€ 70,00
SOSTEGNO SCUOLA PRIMARIA	MARCONI	€ 70,00
n. 2 INCARICHI COLLAB. UFFICI SEGRET.	LOTTO	€ 251,11
		€ 2.111,11

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore
Prof.ssa Lulgia Romagnoli

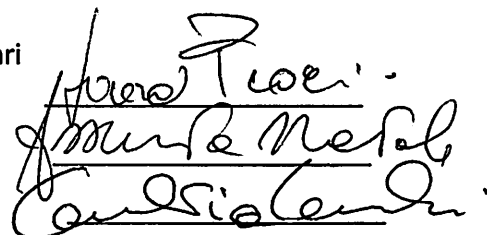


PARTE SINDACALE

Rappresentanti Sindacali Unitari
Prof.ssa Laura Procino

Ins. Natale Assunta

Sig.ra Miecchi Milvia



SINDACATI TERRITORIALI

CISL SCUOLA Bacchiocco Alessandra



CGIL Assente

UIL SCUOLA Assente

componenti della RSA:
Prof.ssa Lorena Nibaldi

